



**Interpellanza scritta presentata lo scorso 15 dicembre 2021 da parte di Pietro Canepa inerente le opere di premunizione caduta massi nella zona Gane del quartiere di Camignolo – inizio lavori, quando?**

---

Risponde il Sindaco Pietro Solcà.

Il Municipio risponde come segue alle domande poste dall'interpellante:

1. Come sta proseguendo l'iter di progettazione e preparazione all'esecuzione delle opere (progetto, domanda di costruzione, accordi con i proprietari dei fondi toccati dai lavori, accordi per il prelievo dei contributi di miglioria, ecc.)?

La procedura della domanda di costruzione è conclusa. È stata rilasciata la licenza edilizia il 22 febbraio 2022. Lo scorso fine mese sono scaduti i termini di ricorso alla licenza. All'inizio del mese corrente si procederà con la fase d'appalto e la progettazione esecutiva. I proprietari dei fondi toccati hanno firmato la domanda di costruzione e sono d'accordo con l'esecuzione dei lavori.

Non ci sono accordi particolari con i proprietari dei mappali. La procedura segue la Legge sui contributi di miglioria. I contributi di miglioria precisi verranno elaborati a fine cantiere sulla base delle liquidazioni finali dei lavori.

Eventuali accordi di dilazione di pagamento saranno da valutare in seguito con i proprietari.

2. Quando si prevede l'inizio del cantiere e la sua ultimazione?  
Se non vi saranno ricorsi nella fase d'appalto, l'inizio lavori sarà nel mese di maggio/giugno 2022 e la durata dei lavori sarà di circa 8 settimane.
3. I sussidi cantonali e federali di Fr. 135'800.00 sono sempre garantiti nonostante il protrarsi dei tempi di ultimazione delle opere?  
I sussidi cantonali sono sempre garantiti. L'importo di CHF 135'800.00 è il tetto massimo sussidiabile. Potrebbero esserci delle piccole variazioni dell'importo in base alla liquidazione finale, perché il sussidio corrisponderà al 70% del costo totale dell'intervento.

Il Municipio ritiene di aver così risposto alle domande poste dall'interpellante.



**Interpellanza scritta presentata lo scorso 15 dicembre 2021 da parte di Paolo Angioletti inerente l'iter delle proposte di modifica dei regolamenti comunali**

---

Risponde il Sindaco Pietro Solcà.

Il Municipio risponde come segue alle domande poste dall'interpellante:

1. Non ritiene il Municipio che una proposta di regolamento, prima di essere sottoposta al Consiglio Comunale, debba essere validata da parte della SEL, onde evitare ripubblicazioni? Dopo il rinvio al Municipio del messaggio municipale concernente l'adozione del nuovo Regolamento sulla gestione dei rifiuti, avvenuto in occasione della seduta del Consiglio comunale del 17 marzo 2021, lo stesso è stato affidato allo Studio Cereghetti&Partners per le dovute modifiche. Dopodiché, come da procedura obbligatoria (art. 2 della Legge federale sulla sorveglianza dei prezzi), il Regolamento aggiornato è stato sottoposto all'Ufficio del Sorvegliante dei prezzi, il quale ha dato preavviso favorevole. Non essendo previsto per legge, si è ritenuto non necessario inviare il Regolamento anche alla SEL.
2. Ritiene il Municipio che in futuro questa procedura possa essere implementata? Il Municipio si impegna in futuro a inviare preliminarmente i nuovi Regolamenti alla SEL per un suo parere preliminare. Al riguardo il progetto di nuovo Regolamento Organico dei Dipendenti è stato sottoposto per disamina preventiva alla SEL. Portiamo inoltre all'attenzione che il Municipio, nell'ambito delle misure di contenimento dei costi, ha elaborato il nuovo Regolamento Organico dei Dipendenti internamente e senza far capo a consulenze legali di terzi.
3. Considerate le diverse modifiche richieste dalla SEL, ritiene il Municipio congruo l'onorario corrisposto all'avv. Cereghetti per l'aggiornamento di questo regolamento? Le modifiche d'ufficio disposte dalla SEL non sono sostanziali, ma riguardano la forma del testo; quanto apportato dallo Studio Cereghetti&Partners è stato approvato e dunque riteniamo la spesa congrua.

Il Municipio ritiene di aver così risposto alle domande poste dall'interpellante.

## Municipio

CP 329, CH-6802 Rivera

T +41 (0)91 936 10 30

info@monteceneri.ch



### **Interpellanza scritta presentata lo scorso 15 dicembre 2021 da parte di Alexandre Robert inerente i Servizi sociali**

---

Risponde la Municipale Loredana Cotta Leoni.

Il Municipio risponde come segue alle domande poste dall'interpellante:

1. Per quale motivo è stata decisa la chiusura del Punto d'ascolto?

Il Punto Ascolto Monteceneri è stato istituito nel 2010 a titolo sperimentale come antenna sul territorio per ovviare alla mancanza nel Comune di un/una operatore/trice sociale, figura professionale che è stata introdotta nel 2020 con una percentuale lavorativa dapprima del 20% e in seguito del 40%. Visti i bisogni sempre crescenti e variegati della nostra popolazione, a partire dal 1. gennaio 2022 il Municipio ha aumentato il grado di occupazione dell'operatrice sociale al 60%. Questa figura risponde in maniera puntuale alla maggior parte delle problematiche sociali con interventi mirati sia allo sportello che su appuntamento direttamente a domicilio.

Si ricorda che il Punto Ascolto era aperto solamente un giorno alla settimana, mentre l'operatrice sociale è a disposizione dei cittadini, anche a domicilio per mantenere l'anonimato. Pertanto non si è trattato di una diminuzione del servizio offerto, bensì di un ampliamento e completamento della risposta ai bisogni sociali della popolazione di Monteceneri.

2. Quante persone facevano capo a questo servizio?

Una media di 2/3 persone a settimana tramite telefono o di persona.

3. Come intende il Municipio sopperire a questa chiusura?

Qualsiasi cittadino che ne abbia bisogno, può rivolgersi all'operatrice sociale, che saprà consigliarlo al meglio, in modo competente e professionale.

4. Perché il centro Makunga è stato trasferito a Taverne?

Il Centro Makunga è stato trasferito provvisoriamente negli spazi del Centro San Carlo a Taverne, in quanto il rilascio della licenza edilizia per il cambiamento di destinazione del comparto previsto per il Centro giovanile nello stabile amministrativo è stato oggetto di ricorso. In data 7 marzo 2022 il ricorso è stato respinto e la licenza edilizia rilasciata. Il 6 aprile 2022 la licenza è passata in giudicato e a breve inizieranno i lavori. L'Associazione Makunga prevede di inaugurare il nuovo Centro giovanile entro la fine del corrente anno.

5. Il progetto di insediare il centro giovanile all'interno dello stabile "il Centro" perché non è stato portato a termine?

Vedi risposta 4.

6. Il Municipio ha intenzione di riportare il centro giovanile nel nostro comune?

Vedi risposta 4.

Il Municipio ritiene di aver così risposto alle domande poste dall'interpellante.



## **Interpellanza scritta presentata lo scorso 15 dicembre 2021 da parte di Paolo Angioletti inerente il nuovo Stand di Tiro al Ceneri**

---

Risponde il Municipale Marco Cattani.

Il Municipio risponde come segue alle domande poste dall'interpellante:

1. Quali saranno le tempistiche di costruzione del nuovo Stand?  
Allo stato attuale ci si aspetta che nel corso del 2024 il Gran Consiglio voti il credito di costruzione, mentre la messa in esercizio è prevista per il 2027-2028.
2. Saranno previste opere accessorie per mitigare gli impatti a livello di traffico?  
Per rispondere a questa domanda riportiamo quanto indicato al punto 4.1.3 *Sistemazione esterna* del Messaggio del Consiglio Stato N. 7619 del 19 dicembre 2018 relativo alla *Concessione di un credito di 6'538'000 franchi per il concorso di architettura e la progettazione del nuovo Centro polifunzionale d'istruzione e tiro del Monte Ceneri*, che qui riportiamo integralmente: "Il progetto prevede l'allargamento della strada attuale eliminando l'anello di circolazione a senso unico, garantendo così il doppio senso di circolazione dalla strada cantonale (strada a valle) al nuovo centro. L'intervento di allargamento è previsto su tutta la lunghezza della strada e sarà realizzato prevalentemente verso monte. L'attuale accesso alla strada cantonale verrà modificato, per garantire condizioni di viabilità adatte per tutte le tipologie di veicolo, in entrata, rispettivamente in uscita dalla strada di servizio. Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo parcheggio per 80 posti auto come indicato nel PUC-PTMC, di cui 2 per disabili".
3. Che tipo di utilizzo/frequenza è previsto per il nuovo Stand?  
Per quanto concerne gli utenti che usufruiranno degli spazi del Centro polifunzionale d'istruzione e tiro, al punto 3.3 del citato Messaggio del Consiglio di Stato vengono indicati i seguenti fruitori:
  - Esercito per la formazione delle reclute, l'allenamento di tiro dei corsi di ripetizione e le esercitazioni specifiche del comando granatieri;
  - Servizio affari militari della Sezione del militare e della protezione della popolazione;
  - Corpo delle guardie di confine per l'aggiornamento formativo dei propri agenti;
  - Federazione Ticinese delle Società di Tiro (FTST) per le manifestazioni di tiro;
  - Federazione dei cacciatori ticinesi (FCTI) per la formazione dei monitori di tiro e per le manifestazioni di tiro;
  - Ufficiale federale di tiro 17° circondario (UFT17) per la formazione dei monitori di tiro;
  - Società di tiro riconosciute dalla Federazione dei cacciatori ticinesi e autorizzate dall'Ufficio della caccia e della pesca per lo svolgimento del tiro obbligatorio di caccia;
  - Società di tiro autorizzate dalla Sezione del militare e della protezione popolazione (SMPP) per espletare le attività legate al tiro fuori servizio secondo la Legge militare;
  - Polizia cantonale per la formazione dei militi della scuola di polizia, l'aggiornamento formativo degli agenti e delle società di sicurezza riconosciute;
  - Corpi di Polizia comunali che devono svolgere regolarmente l'esercizio del tiro;
  - Utenza privata seguita dagli istruttori di tiro autorizzati e dal personale formato dello shop;
  - Astretti della protezione civile per quanto riguarda il refettorio.

Per quanto concerne invece la frequenza, citiamo il *Piano di utilizzazione cantonale del Centro di addestramento e poligono di tiro del monte Ceneri (PUC-TMC)*, il quale riporta quanto segue: "Il traffico indotto dal nuovo centro polifunzionale è stato così calcolato:

- giorni feriali: 200 v/g (veicoli/giorno);
- giorni festivi: 260 v/g;
- eventi speciali: 800 v/g".

**Municipio**

CP 329, CH-6802 Rivera

T +41 (0)91 936 10 30

info@monteceneri.ch



In base a queste frequenze il Consiglio di Stato non ha ritenuto procedere a interventi su altre strade situate sul territorio di Monteceneri.

4. Avrà il Comune di Monteceneri un ruolo nella gestione dello Stand?  
Attualmente l'organo che si occuperà della gestione dello Stand non è ancora stato definito. Sarà premura del Comune chiedere di farne parte non appena il credito sarà approvato dal Gran Consiglio e si procederà a definire l'apparato amministrativo per la gestione della struttura.
  
5. Saranno da considerare degli oneri a carico del Comune?  
La trattativa a seguito del ricorso sul PUC ha permesso al Comune di Monteceneri di non prendersi a carico alcun costo d'investimento. Per contro, dovrà essere corrisposto annualmente un importo pro capite per la gestione corrente, il cui coefficiente sarà determinato dalla popolazione residente nel comprensorio di tiro. Il Comune dovrà in ogni caso prendersi a carico i costi di risanamento dei poligoni dismessi sul proprio territorio (es: Medeglia). A scanso di equivoci, si ricorda come le condizioni attuali prevedano che il risanamento ambientale dello Stand del Ceneri secondo il progetto del nuovo poligono saranno prese a carico da parte di Armasuisse Immobili SA. Qualora il progetto non dovesse realizzarsi, le spese di risanamento per le 6 linee di tiro di proprietà dell'Unione Tiratori Rivera Monte Ceneri (la quale percepisce anche per questo motivo un contributo per ogni colpo sparato), saranno a carico del Comune di Monteceneri.

Il Municipio ritiene di aver così risposto alle domande poste dall'interpellante.

## Municipio

CP 329, CH-6802 Rivera  
T +41 (0)91 936 10 30  
info@monteceneri.ch



### **Interpellanza scritta presentata lo scorso 24 marzo 2022 da parte di Nicola Richina inerente l'acquedotto comunale della frazione di Canedo, quartiere di Medeglia**

---

Risponde la Municipale Loredana Cotta Leoni.

Il Municipio risponde come segue alle domande poste dall'interpellante:

1. Il Municipio è a conoscenza di un rischio di penuria d'acqua potabile nella frazione di Canedo?  
Sì, il Municipio è conscio dei potenziali rischi inerenti l'approvvigionamento idrico nella frazione di Canedo.
2. Considerando le licenze edilizie già concesse e quelle in corso, quanti abitanti complessivi sono da prevedere a Canedo?  
A Canedo sono da prevedere 20 abitanti considerando le licenze edilizie concesse e le domande di costruzione in corso.
3. Secondo le normative vigenti, l'acquedotto di Canedo è dimensionato per rifornire d'acqua potabile quanti abitanti? È sufficiente per i cittadini previsti?  
La risposta non è semplice. Per rispondere compiutamente occorrerebbe avere il PCA che al momento è in fase di allestimento. Con un calcolo approssimativo, in tempi normali e considerato il consumo medio in Svizzera di 160 litri al giorno pro capite nonché un margine di sicurezza del 30%, l'acquedotto potrebbe rifornire fino a 32 abitanti.
4. Qualora vi fosse un deficit idrico, come intende procedere il Municipio?  
Qualora la situazione lo richiedesse, sarebbe possibile riempire il serbatoio di Canedo per mezzo di un'autocisterna predisposta per il trasporto di derrate alimentari e di una pompa atta al medesimo scopo.
5. Il Municipio intende in futuro allacciare l'acquedotto di Canedo con quello del quartiere di Medeglia?  
Già nel 2020 è stato realizzato uno studio di fattibilità concernente la realizzazione di un collegamento dell'acquedotto di Canedo con quello di Medeglia. Recentemente è stato affidato a uno studio d'ingegneria un mandato per l'allestimento del progetto definitivo dell'opera. Facciamo inoltre presente che il Municipio nella seduta del 29 marzo 2022 ha deliberato i crediti per i progetti definitivi di approvvigionamento a Canedo mediante il bacino di Piancamara così come il ripristino di Dana 2. In questo modo si potrà ottimizzare la rete idrica del quartiere di Medeglia e ovviare anche al calo progressivo della portata di Dana 1.

Il Municipio ritiene di aver così risposto alle domande poste dall'interpellante.

**Municipio**

CP 329, CH-6802 Rivera

T +41 (0)91 936 10 30

info@monteceneri.ch



**Interpellanza scritta presentata lo scorso 25 marzo 2022 da parte di Michele Seitz inerente la svolta energetica a Monteceneri**

---

Risponde la Vice Sindaco Letizia Ghilardi.

Il Municipio risponde come segue alle domande poste dall'interpellante:

1. Il Municipio è a conoscenza del prodotto AIL Solar/Cloud?  
Il Municipio non era a conoscenza del servizio specificato e ringrazia per la segnalazione.
2. Se sì, sono già avvenuti contatti con AIL per valutare la realizzazione di impianti su stabili comunali nell'ambito di AIL Solar/Cloud?  
Non sono avvenuti contatti con AIL per valutare la realizzazione di impianti su stabili comunali con il prodotto specificato. Tuttavia è in corso una valutazione per l'installazione di pannelli solari su alcuni stabili comunali e sono state richieste delle offerte in merito.
3. Pur nel rispetto delle leggi di mercato, ha già valutato il Municipio una presa di posizione al fine di spingere AIL ad aumentare la remunerazione dell'energia immessa, sull'esempio di AET?  
Ad oggi non è stata valutata dal Municipio una presa di posizione per spingere AIL ad aumentare la remunerazione dell'energia immessa. In futuro si potrà valutare di instaurare una collaborazione con AIL.

Il Municipio ritiene di aver così risposto alle domande poste dall'interpellante.





**Interpellanza scritta presentata lo scorso 24 marzo 2022 da parte di Nicola Hunziker inerente la protezione contro l'inquinamento fonico e costruzione di ripari fonici sull'autostrada A2**

---

Risponde il Sindaco Pietro Solcà.

Il Municipio risponde come segue alla domanda posta dall'interpellante:

1. Alla luce di quanto sopra, visto l'emergenza di trovare una soluzione a breve termine onde portare sollievo ai cittadini colpiti da decenni dall'inquinamento fonico della A2, considerato che il PAV dovrebbe prendere forma non in tempi brevi il cui benefico effetto non influirà sui quartieri di Bironico e Camignolo, chiedo a che punto è il progetto USTRA dei ripari fonici (con crediti già stanziati e i ricorsi respinti e cresciuti in giudicato) e come intende muoversi il Municipio per implementare questo progetto.

La tematica concernente il miglioramento della situazione fonica per gli abitanti del Comune sottoposti ai disagi determinati dalla presenza dell'autostrada A2 ha sempre preoccupato il Municipio. La ricerca di una soluzione non doveva però essere unicamente legata al miglioramento fonico, ma doveva essere anche occasione di riqualifica territoriale. Proprio per questo motivo nel 2015/2016 il Municipio si era opposto al progetto esecutivo di risanamento fonico, impugnandolo presso l'Autorità di ricorso (Ufficio federale dell'Ambiente, dei Trasporti, dell'Energia e delle Comunicazioni DATEC). L'opposizione municipale, di per sé controintuitiva rispetto ai benefici di un nuovo riparo fonico, aveva lo scopo di conglobare nello studio di risanamento acustico (con verifica ed eventuale ampliamento del perimetro) anche altri temi, quali gli aspetti architettonici e paesaggistici, la verifica di fattibilità di una copertura per alcuni tratti dell'autostrada e le questioni finanziarie (espropri).

Il 22 ottobre 2020 il DATEC ha approvato il progetto ed evaso le opposizioni e, per quanto di competenza del DATEC, sono state date soddisfacenti risposte:

- l'ampiezza del perimetro di studio, riverificata, è risultata idonea e a norma di legge nonché sufficiente a fornire la necessaria riduzione di inquinamento fonico;
- gli aspetti estetici, architettonici e paesaggistici saranno affrontati nel progetto di dettaglio (motivo per il quale l'USTRA ha parzialmente accolto l'opposizione municipale);
- la richiesta di copertura di tratte della rete autostradale ha contribuito allo sviluppo del progetto PAV al quale il Municipio ha dato ampio sostegno, in accordo con il Consiglio di Stato.

Abbiamo recentemente contattato USTRA, la quale ci ha informati che a breve procederà alla pubblicazione del progetto riguardante gli smaltimenti delle acque (vasche SABA) e le aree di cantiere, compresa anche la rinaturazione della Leguana.

Per arrivare ai ripari fonici, USTRA garantisce che nell'allestimento del progetto di dettaglio consulterà il Municipio e prevederà una migliore integrazione ambientale con pareti inverdite di rampicanti e nascoste da nuova vegetazione. Il montaggio delle prime pareti antirumore è previsto nel 2026-2027.

Per quanto attiene al PAV è importante segnalare che lo studio di fattibilità aveva l'obiettivo di capire se una copertura dell'autostrada era appunto fattibile, finanziabile e condivisa. L'entusiasmo espresso dalla popolazione durante la consultazione pubblica ha portato l'Autorità cantonale e i Comuni di Mezzovico-Vira e Monteceneri a siglare una Convenzione proprio di recente, in cui il Dipartimento del Territorio assume il ruolo di coordinamento fra i vari progetti autostradali: ripari fonici, nuovo svincolo di Sigirino, impianto di trattamento delle acque meteoriche, rifacimento e ammodernamento generale della strada e dei manufatti. Il Comune di Monteceneri continuerà, come detto, ad essere consultato e il Municipio si



Comune di Monteceneri

**Municipio**

CP 329, CH-6802 Rivera  
T +41 (0)91 936 10 30  
info@monteceneri.ch



impegnerà anche nelle prossime fasi affinché i benefici per la popolazione siano i massimi ottenibili, ove e se possibile estendendo la lunghezza delle tratte coperte pensate con PAV.

Di fatto, anche se in modalità diverse, tutto il territorio comunale trarrà benefici e riduzione del rumore, sia nelle aree dove l'autostrada sarà coperta, sia laddove ciò non è tecnicamente possibile, grazie ai ripari fonici.

Il Municipio ritiene di aver così risposto alla domanda posta dall'interpellante.